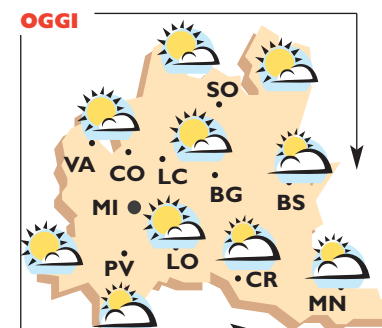


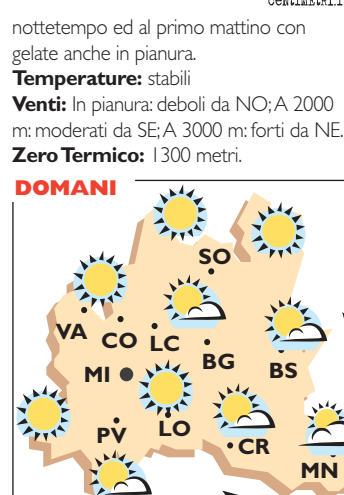
## Che tempo fa

**IL SOLE**  
 sorge alle 6:28 e tramonta alle 18:34

**LA LUNA**  
 sorge alle 3:29 e tramonta alle 12:03



**OGGI**  
**Evoluzione:** Un impulso instabile e freddo nord orientale determinerà al mattino temporanea variabilità, associata a residui e brevi rovesci anche a carattere temporalesco, specie sulle pianure centrali e le prealpi orobiche. Nel corso del pomeriggio temporali sul Mantovano.  
**Temperature:** in calo  
**Venti:** In pianura: deboli da ENE; A 2000 m: moderati da ENE; A 3000 m: forti da NE.  
**Zero Termico:** 1200 metri.  
**DOMANI**  
**Evoluzione:** Correnti fredde e asciutte da NE interessano la Lombardia, favorendo una giornata ben soleggiata con modesti addensamenti su Alta Valtellina, e temporaneamente al pomeriggio su Basso Bresciano, Mantovano. Molto freddo



## È morto don Stefano Varnavà Compositore e animatore musicale



**La Chiesa ambrosiana piange la scomparsa improvvisa del sacerdote che fu anche autore**

La Chiesa ambrosiana piange la morte improvvisa di don Stefano Varnavà (nella foto). Il sacerdote, noto in diocesi, per il suo impegno per la creazione di canti in linea con gli orientamenti della liturgia post-conciliare è scomparso ieri a causa di un infarto a 76 anni. Nato a Verolanuova (Brescia) nel 1933, era stato ordinato sacerdote nel 1955 e già due anni dopo, nel 1957, fondava il suo primo complesso «Modern Spirituals», che presentava in italiano le note canzoni di musica sacra statunitense. Era soprattutto un prete esperto di musica di scena, di cui era tra l'altro compositore. Il suo ministero di sacerdote lo ha portato, nel corso degli anni, alla parrocchia del Gentilino e alla chiesa di San Francesco d'Assisi al Fopponino, dove operava attualmente. In occasione dei suoi 40 anni di sacerdozio aveva detto di sé: «Il Signore mi ha dato il dono dell'ispirazione musicale. Diceva Beethoven: «La melodia non è frutto della tecnica, ma è un dono di Dio»».

### TELEFONI UTILI

**Ambulanze** 118  
**Pronto soccorso**  
 Guardia medica 02.34567  
 Fatebenefratelli 02.63632469  
 Policlinico 02.55031  
 San Carlo 02.40221

San Paolo 02.81841  
 San Raffaele 02.26431  
 Servizio medico pediatrico a domicilio 02.33100000  
**Assistenza Anziani**  
 02.8911771  
 02.89127882

Odontoiatrico 02.66982478  
 Oftalmico 02.63631  
 Ortopedico 02.582961  
 Ostetrico 02.57991  
 Antiveleni 02.66101029  
 Ustioni 02.6442381  
**Pronto intervento**

## Merci, verso orari flessibili per i mezzi puliti

Meno si inquina e più si può scaricare: fasce orarie più o meno ampie per il carico e scarico delle merci a seconda del livello di emissioni inquinanti dei veicoli. È il progetto al quale si sono ripromessi di lavorare Comune e Unione del Commercio. Dopo l'incontro di ieri, amministrazione e commercianti torneranno a riunirsi la prima settimana di aprile per confrontarsi sui progetti che elaboreranno nei prossimi giorni.

## Onoranze Funebri



VICINI A TE, PER AIUTARTI

02.66.501.584

Servizio 24 su 24

**Servizi Pubblici**  
 Comune 02.8598/02.6236  
 Gas 02.5255  
 Elettricità Aem 02.2521  
 Elettricità Enel 16441  
 Acquedotto 02.4120910

## DIMISIONI

### Glisenti lascia l'Expo e la consulenza in Comune

Paolo Glisenti ha presentato ieri le dimissioni immediate dal cda di Expo e ha comunicato che dal 31 marzo si dimetterà anche dal comitato di pianificazione di Expo e che dalla stessa data finirà anche la sua attività di consulente per il Comune. «Ho fatto questa scelta - ha detto - per dare il mio, ulteriore contributo personale per favorire l'avvio più tempestivo possibile dell'operatività della società Expo». Glisenti ha spiegato di aver comunicato le sue dimissioni immediate dal cda di Expo spa al presidente Diana Bracco e al sindaco Moratti. «Il rimpianto è poco, il risparmio per le casse del Comune è tanto - ha commentato il deputato leghista Matteo Salvini - Ora fiducia in Letizia Moratti perché l'Expo e Milano hanno già perso troppo tempo». «La notizia della cessazione dei rapporti di Glisenti con l'amministrazione comunale - ha aggiunto il capogruppo del Pd Pierfrancesco Majorino - non ci turba particolarmente. È l'ulteriore dimostrazione dell'impazzimento del governo cittadino».



Sono entrati in funzione ieri i primi cinque nuovi treni «Meneghino» (Ansa)

## Solidarietà Il volontariato si impara a scuola

DI LILIANA SOLAINI

Batte ancora il cuore di Milano, basti pensare che in dieci anni le cifre inerti al mondo del volontariato sono quasi raddoppiate. E «A scuola di volontariato» quest'anno ci andranno anche i giovanissimi. È questo, infatti, il nome del bando di concorso rivolto alle scuole primarie e secondarie milanesi che promuoveranno attività di volontariato e percorsi di solidarietà per gli studenti.

- Bando di concorso
- per primarie
- e secondarie
- Iniziativa
- per il ricambio generazionale
- di chi si mette
- ad aiutare
- il prossimo

Sui banchi di scuola dovranno essere attuati dei progetti di integrazione e di solidarietà, «inseriti nell'offerta formativa rivolta agli studenti - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Mariolina Moiola - e soprattutto che permettano ai ragazzi di sentirsi protagonisti insieme alle loro famiglie in un'azione gratuita e

sociale». Per farlo il Comune ha stanziato 40mila euro da destinare alle scuole "più solidali" che si impegneranno per promuovere la cultura verso il prossimo. L'obiettivo è risolvere il problema del ricambio generazionale: il volontariato, infatti, coinvolge tutt'oggi maggiormente adulti e anziani, basti pensare il 50% dei volontari tra Milano e Provincia, secondo gli ultimi dati del Centro Servizi per il Volontariato (Ciessevi), supera i 54 anni d'età.

Dal volontariato dei ragazzi a quello esistente: il lancio del concorso «A scuola di volontariato», infatti, è arrivato insieme alla presentazione di una nuova mappatura, delle associazioni milanesi esistenti. In dieci anni i numeri del variegato mondo del volontariato sono quasi raddoppiati: oggi si contano 371 organizzazioni presso le quali quasi 34mila volontari prestano gratuitamente la loro opera. A questi numeri vanno aggiunti oltre 35mila donatori di sangue. La guida riconosce non solo Milano come capitale del volontariato, ma suddivide le tante associazioni specializzate per aree di intervento, a partire da quelle che si che si fanno carico delle categorie fragili, come gli anziani, i disabili, i minori e le donne in difficoltà, fino a quelle che si occupano, a livello pratico, di chi ha bisogno: è il caso del Banco Farmaceutico che fornisce medicinali o l'Opera San Francesco che offre pasti caldi e servizi igienici. Senza trascurare le cosiddette banche del tempo.

# Il metrò cambia treno

## Debutta il Meneghino sulla linea rossa: più comfort e sicurezza

DI CINZIA ARENA

In attesa delle tre nuove linee promesse per l'Expo, la metropolitana riparte - 45 anni dopo l'inaugurazione della rossa - da un treno nuovo di zecca: il Meneghino, da Mng, acronimo di metropolitana di nuova generazione. In servizio da ieri cinque convogli dotati di comfort e tecnologia all'avanguardia, display bilingue, telecamere e un sistema anti-suicidio che permette ai macchinisti di vedere con 30 secondi di anticipo cosa succede nella stazione successiva. Una piccola rivoluzione silenziosa - i treni garantiranno meno rumore e un risparmio di energia del 20% - che rappresenta il fiore all'occhiello del piano triennale dell'Atm per incentivare il servizio pubblico e migliorarlo. Per il Meneghino, il primo treno completamente nuovo dall'avvio della linea rossa, l'investimento è stato di 293 milioni di euro per un totale di 40 convogli, poco meno di otto milioni per ognuno. Realizzato da AnsaldoBreda e Firema negli stabilimenti della Campania e della Calabria il treno ha però una

Arriveranno 40 convogli  
 Telecamere, annunci  
 in inglese e display a bordo  
 C'è anche un sistema  
 definito «anti-suicidi»

progettazione interamente milanese, o meglio «realizzata tra le sedi di Milano e Padova» ha spiegato l'amministratore delegato di Firema Roberto Fiore. La fornitura dei nuovi treni proseguirà al ritmo di cinque convogli al mese sino al giugno 2010: i prossimi saranno sulle linee verde e gialla. Si andranno ad aggiungere, e poi man mano sostituiranno i 60 vecchi treni utilizzati sinora. Al rinnovo dei convogli si aggiungerà, l'anno prossimo, l'arrivo del nuovo sistema di segnalamento sulla linea rossa che darà la possibilità ai treni di passare ogni tre minuti con un aumento delle frequenze. L'obiettivo infatti è quello di aumentare ulteriormente il numero di passeggeri. «Nel 2008 sono stati il 6% in più rispetto all'anno pre-

cedente» ha sottolineato il presidente dell'Atm Elio Catania che ha sottolineato con soddisfazione anche il ruolo anti-crisi dell'azienda da lui guidata: 400 nuove assunzioni in un anno, con una prospettiva di altre mille nel prossimo triennio. Sulla fusione con la Gt Catania ha aggiunto che «il progetto con Torino è industrialmente valido» ed è stato bloccato dai problemi tra Chiamparino e la sua maggioranza. Soddisfazione per l'entrata in servizio dei nuovi treni è stata espressa dal sindaco Letizia Moratti che ha ricordato come in tre anni l'Atm abbia investito «un miliardo di euro senza ritoccare le tariffe, facendo anzi viaggiare gratis i bambini. Il nostro è un impegno molto forte per ammodernare il trasporto pubblico locale anche in vista del 2015 quando ci sarà l'Expo». Il presidente della Regione Roberto Formigoni ha infine lanciato la proposta di rendere più vive, con spettacoli e manifestazioni le stazioni del metrò in nome anche di una maggiore sicurezza.

## ECOPASS

### PROVE TECNICHE DI AMPLIAMENTO

Una fascia di «low emission zone» attorno all'area ecopass sul modello, ancora una volta di Londra. Un'ipotesi di cui ha parlato ieri l'assessore Edoardo Croci ai rappresentanti dei commercianti nel corso di un incontro sul tema del carico e scarico merci in città. «L'assessore - ha detto Simonpaolo Buongiorno, dell'Unione del Commercio - ci ha spiegato che il Comune intende fare una low emission zone in una zona più ampia rispetto alla attuale Ztd della Cerchia dei Bastioni». In pratica secondo Buongiorno sarebbe «una sorta di fascia intermedia per un primo passaggio di allargamento della Ztd». Da parte sua l'assessore Croci ha spiegato che il concetto è quello di creare non solo un confine Bastioni-città, ma un'area in cui possano circolare solo veicoli puliti. Ancora non ci sarebbe però una ipotesi definita sulle dimensioni e i dettagli. I divieti riguarderebbero i veicoli pesanti e commerciali inquinanti, in modo da spingere a un rinnovamento dei mezzi.

## IMMIGRATI

### BORSANI: «NO ALLA DENUNCIA DEI CLANDESTINI»

Denuncia per i clandestini da parte dei medici. Il presidente dell'Istituto dei tumori Carlo Borsani, esponente di An, dice no. «Come Presidente della Fondazione - ha detto Borsani -, in pieno accordo con la direzione generale e la direzione scientifica, ribadisco, nello spirito e nella lettera il contenuto della comunicazione interna di qualche settimana fa, nella quale si precisava che in questo Istituto quella norma non sarebbe stata comunque applicata».

## Udc pronto ad andare da solo

Nessun accordo al primo turno con Pdl-Lega e Partito democratico  
 Si punta anche alla crisi del Pd per recuperare voti al centro

DI DAVIDE RE

Partita per le provinciali. L'Udc prova la fuga in "solitaria". «Per ora si va da soli». Questo avrebbe detto il segretario nazionale del partito Pier Ferdinando Casini, in un incontro a porte chiuse con il segretario regionale Luigi Baruffi e tutti i coordinatori provinciali della Lom-

bardia. Nessuno aveva già accordi formalizzati con il Pdl, il cui accordo con la Lega Nord è ancora in fase di lavorazione, salvo clamorose sorprese. Idem con il Pd. Nessuno tranne il provinciale di Monza e Brianza, Vincenzo Torricelli che invece nei giorni scorsi aveva annunciato un accordo di massima con il centrodestra per le amministrative. Ma Casini sembra aver chiesto a tutti di stare uniti e di andare da soli. Solo al secondo turno poi la eventuale nuova decisione, che nel caso sarà in appoggio al centrodestra, escludendo invece accordi con il Partito democratico. Una strategia sottile che vuole sfruttare l'onda lunga delle europee, con candidati forti come Magdi Cristiano Allam e Luca Volontè, non met-

tendo gli elettori davanti ad accordi a destra e a sinistra per le provinciali, così da drenare consensi soprattutto sul Partito democratico, in emorragia, secondo le previsioni, di voti, verso Di Pietro (per gli ex diessini radicali) e verso l'Udc (per gli ex Margherita di chiara ispirazione cattolica). «Siamo consapevoli di avere una grossa opportunità - ha spiegato Luca Ruffino, segretario cittadino dell'Udc -. Così come siamo convinti di essere un punto di riferimento per chi cerca una soluzione seria al centro». E stasera il segretario nazionale Casini sarà a Brescia per un convegno sul federalismo in discussione in Parlamento (ore 18, all'Auditorium della Confartigianato di via OrzINUOVI, 28).

## Magdi Allam alle europee con i centristi: «Ue debole con il fondamentalismo»

Magdi Cristiano Allam sarà il capofila dell'Udc alle prossime elezioni europee nella circoscrizione Nord Ovest, quella che include Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Assieme a lui i centristi di Casini schiereranno un altro pezzo da 90 del partito e cioè Luca Volontè. «Da lui abbiamo molto da imparare», ha detto il segretario milanese dell'Unione di centro Luca Ruffino (che tra l'altro avrà un ruolo di coordinamento per le europee in Lombardia) spiegando che «se ci saranno persone segnalate da lui» per le amministrative saranno senz'altro prese in considerazione. Intanto fra un paio di giorni sarà annunciato l'accordo dell'Udc anche con altri due partiti (minori). Insomma si lavora, con un occhio poi alla componente cattolica del Partito democratico, che mugugna. Allam ha detto di essere sicuro del buon risultato

elettorale. «Verrà premiato - ha detto l'ex vice direttore del Corriere della Sera - il soggetto politico che, facendo riferimento alle radici giudaico cristiane, in Europa può dare certezze sul modello socio economico e culturale». Per Allam infatti l'Europa è debole nei confronti del fondamentalismo islamico. «È inaccettabile - ha detto Allam - quanto successo lo scorso gennaio, quando la comunità musulmana di viale Jenner ha invaso a migliaia Piazza Duomo per la preghiera, come sfida, con la certezza dell'impunità, nonostante la manifestazione non fosse autorizzata». E poi la sicurezza. «Le ronde? Diamo soldi e mezzi alle forze dell'ordine», ha detto Allam. In questa prospettiva, sono magistratura e forze dell'ordine e non i medici, conclude Allam, che devono combattere l'immigrazione clandestina che a suo dire è «ovviamente un reato».

DAVIDE RE